MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI
UFFICIO TECNICO TERRITORIALE ARMAMENTI TERRESTRI
TORINO

ATTO AUTORIZZATIVO N. 25 **IN DATA** 23 gennaio 2026

OGGETTO: Servizio mensa per il personale del Distaccamento di Bolzano.
Capitolo 1801/1 **E.F.** 2026

IL DIRETTORE

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n.827;
il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
le parti non abrogate del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
l'art. 26 della L. 23 dicembre 1999, n.488;
l'art. 1 commi 449 e 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296;
l'art. 1 comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160;
il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236;
il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed il D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82;
il D. Lgs. 15 marzo 2010, n.66;
il D.P.R. 15 marzo 2010, n.90;

ESAMINATA la necessità di provvedere, per tutta la durata dell'anno 2026, al vitto del personale dipendente dell'Ente in forza al Distaccamento di Bolzano e di quello, in forza all'Ente in altre sedi, ammesso occasionalmente allo stesso vitto per esigenze di servizio;

RICONOSCIUTA la necessità e l'urgenza di provvedere al soddisfacimento dell'esigenza rappresentata perché prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti e in quanto la prestazione di lavoro giornaliera supera le sei ore;

TENUTO CONTO che, occupandosi principalmente dell'andamento delle prestazioni dei contratti stipulati con il Ministero della Difesa, la sede di lavoro dei dipendenti del Distaccamento di Bolzano è situata nello stabilimento IVECO DEFENCE VEHICLES S.p.A. in Bolzano;

CONSIDERATO la lontananza da altre sedi militari dotate di mensa o da mense organizzate nella città di Bolzano; l'opportunità di evitare spostamenti e conseguenti perdite di tempo recandosi altrove; e, di contro, la possibilità di usufruire del servizio di mensa effettuato nello stabilimento IVECO S.p.A. di Bolzano; il prezzo conveniente del pasto; la serietà e la competenza della ditta prescelta, maturata a conclusione di precedenti rapporti contrattuali;

ACCERTATO che la prestazione non rientra in alcuna convenzione stipulata dalla Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 con la quale, diversamente, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi ai sensi dell'art. 1 comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

ACCERTATO ai sensi dell'obbligo di cui all'art. 1 comma 583 della legge 27 dicembre 2019, n.160, che la prestazione non rientra tra gli accordi quadro stipulati dalla Consip S.p.A. o del sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip S.p.A. perché non disponibile o perché l'eventuale Appalto Specifico avrebbe un valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

CONSIDERATO che non risulta appropriato il ricorso all'ordinaria procedura concorsuale perché la fattispecie non è contemplata espressamente nel decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);

CONSIDERATO che la spesa sopra individuata rientra nella tipologia di cui all'art. 129, comma 1 lett. h) del D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 e che il relativo importo è contenuto nei limiti di cui all'art. 130 del predetto decreto;

CONSIDERATO che, in attesa di formale assicurazione dei fondi regolarmente programmati e richiesti, per le ragioni suddette, è necessario garantire la prestazione in questione anche in ragione dei profili di responsabilità a vario titolo che altrimenti potrebbero derivare;

ACCERTATO che la spesa totale presunta trova copertura nelle assegnazioni a favore di questo Ente sul capitolo 1801/1 del corrente esercizio finanziario;

AUTORIZZA

il CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO, in qualità di Responsabile Unico del Progetto, al ricorso della procedura per la stipulazione di una convenzione con la ditta affidataria del servizio di mensa nello stabilimento IVECO DEFENCE VEHICLES S.p.A. in Bolzano per l'erogazione del servizio di ristorazione a favore del personale in forza al Distaccamento di Bolzano e di quello in forza all'Ente in altre sedi ammesso occasionalmente allo stesso vitto, per tutta la durata dell'anno 2026, secondo la modalità prevista dall'art. 50, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per quanto applicabile, ed entro il limite di spesa di € 4.500,00 (Euro quattromilacinquecento/00) I.V.A. compresa.
Il relativo pagamento con il Fondo Scorta dell'Ente è autorizzato qualora l'obbligazione sia divenuta esigibile e non siano state ancora accreditate le risorse finanziarie sul pertinente capitolo di spesa.

Il presente provvedimento, reso pubblico secondo le norme sulla trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013, è redatto in duplice originale di cui il:

- *1° originale sarà allegato al registro delle disposizioni amministrative, tenuto dal Capo Gestione Finanziaria;*
- *2° originale sarà allegato al titolo di spesa con il quale sarà contabilizzata a bilancio la spesa medesima.*

IL DIRETTORE
Col. ing. t.ISSMI Isidoro MARCONE

per presa visione
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ten. Col. com. (RN) Renato PRIVITERA

Copia informatica priva di firma autografa; l'originale analogico sottoscritto è conservato agli atti di questo Ufficio